

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Design L-4 - a.a. 2017-2018

TITOLO I Dati generali

ARTICOLO 1- Funzioni e struttura del corso di laurea

Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea in Design (classe L-4 Disegno Industriale) dell'Università degli Studi di Perugia in conformità alla legge 19 novembre 1990 n. 341, al Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004 n. 270, Decreto Ministeriale 22 settembre 2010 n. 17 e relativi decreti attuativi e al Regolamento didattico di Ateneo. Il corso è attivo presso la sede di Perugia ed è coordinato dal Prof. Giovanni Gigliotti, in attesa di procedere all'attivazione del Consiglio di Corso di Laurea dopo elezione della componente studentesca.

Il corso di studio rilascia il titolo di "Designer".

Tutte le informazioni sul corso di studio sono contenute nelle pagine dedicate del sito web del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale: <http://www.ingl.unipg.it/>

ARTICOLO 2 - Obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e professionali

a) Il CdS in Design (Classe L4) intende preparare nuove e versatili figure professionali capaci di operare criticamente, con elevate competenze tecniche e artistiche, nel settore del progetto per il design, con specifico riferimento:

- all'Interior Design: progettazione degli spazi interni semplici e complessi e riconversione di attrezzature, in un'accezione ampliata di tali tipologie, che coinvolge le nuove modalità abitative, commerciali, lavorative, formative e ludiche nonché i contesti inediti quali ad esempio i siti industriali dismessi;
- all'Exhibit Design: progettazione degli spazi aperti e chiusi delle città, in relazione non soltanto a occasioni espositive, fieristiche e festivaliere (allestimento, anche legato alla fruizione di beni culturali) ma anche e soprattutto alla valorizzazione, alla riconfigurazione e alla ridefinizione dell'identità di tali luoghi e del patrimonio territoriale/ambientale in generale (parchi, giardini ecc.);
- al Retail Design: progettazione degli spazi commerciali in senso lato (dal punto vendita allo shopping mall) volta a instaurare nuove modalità di fruizione e di relazione tra il consumatore e i prodotti, in riferimento sia allo spazio fisico (retail store) che allo spazio virtuale (retail space).
- alle attività professionali e aziendali operanti nel campo del design e nella progettazione dei prodotti industriali in senso lato e del prodotto d'arredo in particolare.

Nel rispetto degli obiettivi qualificanti della classe in termini di conoscenze e capacità, gli obiettivi formativi che il corso si propone di fornire alla nuova figura professionale sono relativi a:

- capacità di indagine e valutazione dei processi di sviluppo e produzione di artefatti, prodotti e materiali finalizzati al miglioramento della fruizione dell'ambiente e della sua sostenibilità;
- capacità di analisi e interpretazione critica delle tendenze evolutive del contesto progettuale di riferimento;
- capacità di elaborazione e sviluppo creativo di risposte progettuali innovative, consapevoli e inclusive;
- capacità di rappresentazione e comunicazione originale delle idee progettuali, che preveda l'utilizzo consapevole di una molteplicità di linguaggi espressivi.

b) Gli obiettivi specifici delle attività formative sono:

- attività formative di base: fornire una preparazione culturale, metodologica e strumentale nelle discipline scientifiche di base per il design;
- attività formative caratterizzanti: fornire una preparazione scientifica, metodologica, tecnica, progettuale, realizzativa e di esercizio in discipline degli ambiti del design;
- attività formative integrative e/o affini: fornire una preparazione scientifica, metodologica e tecnica nei settori scientifico-disciplinari affini e/o integrativi agli ambiti caratterizzanti il design;
- attività a scelta e altre attività formative sono di completamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi generali di cui al comma a);
- attività di tirocinio e stage presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche e periodi di studio presso altre istituzioni di alta formazione, sia nazionali che internazionali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;

- attività per la preparazione della prova finale: completamento e momento di sintesi delle conoscenze acquisite con l'analisi e la discussione di problematiche specifiche nell'ambito del design.

Queste attività sono di guida e orientamento anche per l'inserimento nel mondo del lavoro e per agevolare scelte professionali.

c) Le principali prospettive occupazionali previste dal CdS in Design sono tutte quelle che operano nell'area del design nei settori di applicazione della disciplina, non soltanto tradizionali ma soprattutto emergenti, che esprimono domanda di profili con competenze progettuali avanzate:

- attività di libera professione di designer;
- attività nelle istituzioni e negli enti pubblici e privati, anche di natura formativa;
- attività negli studi e nelle società di progettazione;
- attività nelle imprese e nelle aziende;
- attività negli enti di ricerca pubblici e privati.

d) Le attività didattiche si articolano in tre anni e corrispondono a un carico didattico di 180 CFU sostanzialmente equi-distribuito. Il calendario delle attività didattiche è stabilito nell'ambito delle azioni di coordinamento con gli altri corsi di studio.

e) Il titolo di studio dà la possibilità di accedere a lauree magistrali e a master di I livello.

f) Le parti sociali, consultate, hanno espresso parere favorevole all'attivazione del corso di studio.

ARTICOLO 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

a) È prevista, per il corso di laurea, un'utenza sostenibile di 180 unità (numerosità massima). Una numerosità minima di 20 unità e una numerosità di riferimento pari a 100 unità, ai sensi del DM n. 47 del 30/01/2013.

b) Il titolo richiesto per l'accesso, come previsto dall'Art. 6 comma 1 del DM. 270/2004, è il diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

c) L'ammissione al CdL è subordinata al possesso di una adeguata preparazione personale, con riferimento specifico alla comprensione verbale, all'attitudine a un approccio metodologico, alla conoscenza degli argomenti comuni ai programmi delle scuole secondarie di secondo grado.

d) Per favorire l'acquisizione dei requisiti, la struttura didattica può promuovere attività formative propedeutiche dedicate, che si terranno, di norma, nel mese di settembre.

e) Al fine di favorire l'organizzazione e la frequenza, la struttura didattica può predisporre regole per la preiscrizione.

f) La verifica del possesso dell'adeguata preparazione iniziale avviene mediante prove di autovalutazione da effettuarsi, di norma nel mese di settembre. Il coordinamento delle attività didattiche e di verifica è demandato all'organo di gestione della didattica.

Informazioni dettagliate possono essere reperite sul sito internet: <http://www.ing1.unipg.it/>

ARTICOLO 4 - Passaggi e trasferimenti

Per permettere un efficace inserimento nelle attività didattiche, la presentazione della pratica di passaggio da altro corso di studio e/o trasferimento da altro Ateneo deve avvenire, di norma, entro il mese di ottobre.

TITOLO II PERCORSO FORMATIVO

ARTICOLO 5 - Curricula

Il Corso di Studio non prevede curricula.

ARTICOLO 6 - Percorso formativo
Ciclo 2017 Corso di Studio: L080 - Design – L4

1° ANNO

	Insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro		Ore
1	Scienze di base per il Design <i>Analisi Matematica</i> <i>Fisica</i>	1	1 1	MAT/05 FIS/01	5		3			45 27
2	Scienze applicate per il Design <i>Fisica Tecnica Industriale</i> <i>Meccanica dei fluidi</i>	1	2 2	ING-IND/10 ICAR/01	5		5			45 45
3	Materiali per il Design <i>Fondamenti Chimici delle Tecnologie</i> <i>Scienza e Tecnologia dei Materiali</i>	1	1 2	CHIM/07 ING-IND/22	5 6					45 54
4	Laboratorio di Design <i>Design</i> <i>Graphic Design</i> <i>Marketing e Comunicazione</i> <i>aziendale</i>	1	2 2 2	ICAR/13 ICAR/13 SECS-P/08	5 5		5			45 45 45
5	Disegno e Rilievo	1	1	ICAR/17	6					54
6	Storia del Design	1	1	ICAR/18	6					54
	Lingua Inglese	1	1					3		27
									59	

2° ANNO

	Insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	Ore
7	Laboratorio di Interior Design <i>Interior Design</i> <i>Caratteri tipologici e distributivi</i>	2	1	ICAR/13	8				72
			1	ICAR/14			4		36
8	Forme strutturali per il Design	2	2	ICAR/08	6				54
9	Disegno Automatico ed Esecutivo	2	1	ICAR/17		6			54
10	Garden Design <i>Botanica dei Giardini</i> <i>Principi di Nutrizione Vegetale</i> <i>Design Multispecie</i>	2	2	BIO/03			6		54
			2	AGR/13			3		27
			2	BIO/03			3		27
11A	Universal Design A <i>Sociologia del Design A</i> <i>Sociologia del Design B</i>	2	1	SPS/08		5			45
			1	SPS/10			3		27
11B	Universal Design B <i>Sociologia del Design B</i> <i>Principi di Accessibilità</i>	2	1	SPS/08		5			45
			1	MED/43			3		27
12	Laboratorio di Retail Design <i>Retail design</i> <i>Fotografia</i>	2	2	ICAR/13		6			54
			2	L-ART/06		6			54
									56

3° ANNO

	Insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	Ore
13	Strutture per il Design	3	2	ICAR/09		6			54
14	Laboratorio di Product Design	3							
	<i>Product design</i>		1	ICAR/13		8			72
	<i>Modellazione e stampa 3D</i>		1	ICAR/17		4			36
15	Laboratorio di Urban Design	3							
	<i>Architettura ed Installazioni temporanee</i>		2	ICAR/16		6			54
	<i>Diritto Urbanistico</i>		2	IUS/10			5		45
16	Laboratorio di Exhibit Design	3							
	<i>Exhibit Design</i>		1	ICAR/13		6			54
	<i>Scenografia</i>		1	L-ART/05		6			54
17	Attività a scelta	3						12	108
18	Altre conoscenze	3						1	25
19	STAGE	3						8	200
20	TESI DI LAUREA							3	75
								65	
								180	

L'individuazione dei semestri è indicativa e potrà essere modificata in relazione all'organizzazione e definizione dell'orario delle lezioni. Parimenti il Corso di Studio potrà apportare limitate modifiche di attribuzione di crediti formativi nel rispetto dell'Ordinamento Didattico per ragioni organizzative.

Lo studente può effettuare la scelta degli insegnamenti con i quali completare il proprio curriculum (“esami a scelta” nel Manifesto degli Studi) in modo autonomo tra quelli attivati da corsi di studio dell'Ateneo di Perugia, purché coerenti con il progetto formativo specifico. Tale coerenza è riconosciuta automaticamente agli insegnamenti attivati nei corsi di studio erogati dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale. In tutti gli altri casi lo studente deve preventivamente richiedere la verifica di tale coerenza al Consiglio del Corso di Studio; qualora la coerenza con il percorso formativo non sia riconosciuta, lo studente dovrà proporre una scelta alternativa.

L'allievo acquisirà i CFU relativi ad attività di stage e/o tirocinio nell'ambito di convenzione opportunamente attivate dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale.

Riepilogo delle attività formative del ciclo 2017 (D.M. 270 - D.M. 17)

Attività Formativa	Ambito Disciplinare	CFU
Base	Formazione Scientifica	10
	Formazione Tecnologica	17
	Formazione di Base del Progetto	18
	Formazione di Base Umanistica	6
	Formazione di Base della Rappresentazione	6
	Totale crediti (min 51)	57
Caratterizzanti	Design e Comunicazione Multimediale	38
	Discipline Tecnologiche e ingegneristiche	16
	Scienze Economiche e Sociali	10
	Totale crediti (min 58)	64
Affini - Integrative	Totale crediti (min 18)	32
Altre Attività	Scelta	12
	Stage	8
	Altre conoscenze	1
	Conoscenza lingua straniera e ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Prova Finale	3
	Totale crediti	27
	Totale crediti	180

Prima del conseguimento del titolo di studio lo studente deve acquisire un' idoneità che attesti la conoscenza della Lingua Inglese (3 CFU - vedi primo anno); è previsto un test di piazzamento presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) cui seguiranno attività didattiche dedicate svolte in collaborazione con il CLA stesso.

c) Sulla base del Manifesto degli studi di cui ai commi precedenti, per l'A.A. 2017-18 saranno attivati i seguenti insegnamenti, relativi esclusivamente al primo anno:

Ciclo 2017 Corso di Studio: L080 - Design – L4

1° ANNO

	Insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	Ore
1	Scienze di base per il Design <i>Analisi Matematica</i> <i>Fisica</i>	1	1 1	MAT/05 FIS/01	5		3		45 27
2	Scienze applicate per il Design <i>Fisica Tecnica Industriale</i> <i>Meccanica dei fluidi</i>	1	2 2	ING-IND/10 ICAR/01	5		5		45 45
3	Materiali per il Design <i>Fondamenti Chimici delle Tecnologie</i> <i>Scienza e Tecnologia dei Materiali</i>	1	1 2	CHIM/07 ING-IND/22	5 6				45 54
4	Laboratorio di Design <i>Design</i> <i>Graphic Design</i> <i>Marketing e Comunicazione aziendale</i>	1	2 2 2	ICAR/13 ICAR/13 SECS-P/08	5 5		5		45 45 45
5	Disegno e Rilievo	1	1	ICAR/17	6				54
6	Storia del Design	1	1	ICAR/18	6				54
	Lingua Inglese	1	1					3	27
								59	

La tabella, completata in sede di programmazione didattica, sarà inserita in allegato n.1 divenendo parte integrante del Regolamento. In allegato n. 2 é riportata la docenza preventivata per l'intero ciclo 2017 (DM.270/04 - DM 17/2010), per il controllo dei requisiti minimi.

d) Tutti gli insegnamenti saranno svolti con modalità convenzionale e in lingua italiana.

e) Il Consiglio del Corso di Studio potrà organizzare un "sistema di valutazione della qualità" delle attività svolte, diverso dalla sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentatori. La valutazione potrà essere effettuata da più soggetti: corpo docente, studenti ed in particolare laureandi, associazioni esterne e/o ordini professionali, oltre che attraverso i parametri rilevati dalla banca dati Almalaurea.

ARTICOLO 7 - Studenti part-time

Coloro che si iscrivono come studenti part-time, in base alle esigenze dovute a impegni lavorativi, saranno messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, con piani di studi personali e attività didattiche concordate con i singoli docenti.

ARTICOLO 8 - Propedeuticità, Obblighi di frequenza - Regole di sbarramento

Sono obbligatorie le seguenti propedeuticità:

Insegnamento	Insegnamento propedeutico
Fisica Tecnica Industriale	Analisi Matematica, Fisica
Meccanica dei fluidi	Fisica
Scienza e Tecnologia dei Materiali	Fondamenti Chimici delle Tecnologie
Strutture per il design	Forme strutturali per il design
Disegno Automatico ed Esecutivo	Disegno e Rilievo

Possono essere previste regole per l'accertamento della frequenza. I docenti che le ritenessero necessarie devono darne comunicazione alla struttura didattica.

ARTICOLO 9 - Prova finale

La struttura didattica (Coordinamento del Corso di Studio) stabilisce la tipologia dell'esame finale (Tesi) e coordina le attività dedicate alla preparazione e svolgimento della prova.

L'esame finale consiste nella discussione davanti a una commissione (Commissione di Tesi) di un elaborato preparato in maniera autonoma dallo studente con la supervisione di almeno un docente del corso di studio. Le caratteristiche delle tesi (numero di cartelle, ecc.) e le modalità di presentazione (tempi, ecc.) verranno specificate dalla struttura didattica.

La Commissione di Tesi per la valutazione finale è composta da almeno sette membri ed è, di norma, presieduta dal coordinatore/presidente della struttura didattica. Al termine della presentazione, la Commissione decide a porte chiuse la votazione finale. Il punteggio finale è assegnato tenendo conto del curriculum dello studente e della prova finale. La votazione è in centodecimi, con eventuale lode.

TITOLO III - Docenti –Tutor

ARTICOLO 10 - Docenti

In Allegato n. 1 si riporta per la programmazione didattica per l'A.A. 2017/2018 (DM 270/04):

- i docenti che si prevede di impegnare nel corso di studio necessari alla verifica dei requisiti minimi
- i CFU che devono essere coperti da professori dei S.S.D.
- i docenti di riferimento ai sensi del D.D. 10/06/2008 n.61.

ARTICOLO 11 - Orientamento e Tutorato

Attività di orientamento saranno svolte presso le Scuole di Istruzione Secondaria di secondo grado, eventualmente istituendo anche attività congiunte, mediante apposite convenzioni.

Per le attività formative propedeutiche alle attività didattiche del Corso di studio si rimanda all'Art. 3 del presente Regolamento.

Ogni 30 studenti immatricolati si prevede l'istituzione di un tutor che svolga le funzioni previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

Possono svolgere attività di tutorato: professori e ricercatori, soggetti previsti dalla legge 170/2003, ulteriori soggetti previsti nel Regolamento didattico di Ateneo.

Qualora vengano immatricolati soggetti diversamente abili, la struttura didattica provvederà, su richiesta, a mettere a disposizione mezzi strumentali e personale di supporto, secondo le specifiche esigenze.

È previsto un servizio rivolto a favorire l'inserimento dei laureati mediante un Comitato di Indirizzo a cui partecipano anche Ordini professionali e Associazioni del mondo del lavoro.

TITOLO IV - Norme comuni

ARTICOLO 12 - Approvazione e modifiche ai Regolamento

Il Regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Annualmente si potrà procedere alla revisione del Regolamento, almeno per gli articoli del Titolo II.

In casi di comprovata necessità, modifiche al Regolamento possono essere proposte in corso d'anno, dalla struttura didattica competente.

Il presente Regolamento è conforme agli Ordinamenti didattici.

Il Regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione con Decreto Rettoriale.

ALLEGATO N.1 - R.D. Corso Laurea in Design - a.a. 2017-18 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Ciclo 2017 Corso di Studio: L080 - Design – L4

1 ANNO

	Insegnamento	A	S	SSD	B	C	AI	Altro	Ore	Docente	Ruolo	SSD
1	Scienze di base per il Design <i>Analisi Matematica</i> <i>Fisica</i>	1	1	MAT/05	5				45	Vinti	PO	MAT/05
			1	FIS/01			3		27	Fioretto	PO	FIS/01
2	Scienze applicate per il Design <i>Fisica Tecnica Industriale</i> <i>Meccanica dei fluidi</i>	1	2	ING-IND/10	5				45	Coccia	RTD	ING-IND/10
			2	ICAR/01			5		45	Brunone* Meniconi	PO PA	ICAR/01 ICAR/01
3	Materiali per il Design <i>Fondamenti Chimici delle Tecnologie</i> <i>Scienza e Tecnologia dei Materiali</i>	1	1	CHIM/07	5				45	Falcinelli	PA	CHIM/07
			2	ING-IND/22	6				54	Puglia	RTD	ING-IND/22
4	Laboratorio di Design <i>Design</i>	1	2	ICAR/13	5				35	Furin*	ABA	
	<i>Graphic Design</i>		2	ICAR/13	5				10	Tittarelli	ABA	
	<i>Marketing e Comunicazione aziendale</i>		2	SECS-P/08		5			45	Furin	ABA	
			2						45	Picciotti	RU	SECS-P/08
5	Disegno e Rilievo	1	1	ICAR/17	6				54	Belardi	PA	ICAR/17
6	Storia del Design	1	1	ICAR/18	6				49	Iori*	ABA	
									5	Masseria	PA	ICAR/18
	Lingua Inglese	1	1					3	27			
									59			

*Attività in codocenza

NOTE: *I seguenti CFU sono per il controllo dei cfu tenuti da professori di ruolo nei SSD (DM 16/03/2007 art.1.comma 9)*

Insegnamento/Modulo	SSD	CFU	Docente	SSD
Analisi Matematica	MAT/05	5	Vinti	MAT/05
Fisica	FIS/01	3	Fioretto	FIS/01
Meccanica dei Fluidi	ICAR/01	5	Brunone/Meniconi	ICAR/01
Fondamenti Chimici delle Tecnologie	CHIM/07	5	Falcinelli	CHIM/07
Disegno e Rilievo	ICAR/17	6	Belardi	ICAR/17
Storia del Design	ICAR/18	6	Masseria	ICAR/18

I docenti necessari alla verifica dei requisiti minimi (D.M. 544/2007 e successivi aggiornamenti) sono i seguenti: Belardi, Brunone, Falcinelli, Gigliotti, Iori, Masseria, Puglia, Ranfa, Tittarelli. I precedenti docenti corrispondono ai docenti di riferimento (docenti incardinati) del Corso di Laurea.